

- Anno VIII - N.18 - November- December MMDCCCLXII a.V.c - Novembre-Dicembre 2009 e.v.-

Stvdivm è il notiziario informativo dell'Associazione Romania Qvirites, è il primo strumento di comunicazione e contatto tra i soci e gli interessati all'opera e alla realtà associativa e gentilizia

Editoriale



Dopo la consueta apertura del numero con la presentazione delle qualità dei mesi di Novembre e Dicembre, il numero 18 di STVDIVM chiude il MMDCCCLXII A.v.C., con l'importante presenza dei due numeri di **Satvnia Regna**, il n. 46 e il n. 47, che segnano il ritorno all'originale forma della rivista, con più articoli, con contenuti più estesi ed aggiornati. La IV serie della rivista della religione romano-italiana ha inizio nel suo XVIII anno di pubblicazione, presenta una nuova veste grafica ed una periodicità semestrale, e dopo una lunga ed approfondita trattazione dedicata alle relazioni esistenti tra Israele, Cristo e Roma, ritorna a porre di nuovo il fuoco ritorna sulla via religiosa romano-italiana nel tempo attuale.

Insieme ai sommari dei numeri, ed ai contenuti di **Satvnia Regna**, Stvdivm presenta le promozioni e le condizioni di abbonamento alla rivista.

La sezione dedicata all'Associazione Romania Qvirites riporta anche un breve consuntivo delle attività tenute in questo anno.

Nel prossimo anno, MMDCCCLXIII a.V.c, l'**Associazione Igea**, l'associazione di Medicina Filosofica Pitagorica Italica, che fa capo al sodalizio gentilizio di **Forvm Livii**, riaprirà di nuovo le sue attività al pubblico. Stvdivm ne dà una prima presentazione, illustrando i modi ed i mezzi attraverso cui la Associazione

Igea opererà.

La sezione dedicata alle attività associative di A.R.Q., si chiude con la presentazione del Tesseramento per l'anno MMDCCCLXIII a.V.c. (2010 e.v.).

Le **Edizioni Victrix** presentano soprattutto le tradizionali uscite di fine d'anno, il **Calendario** e le **Agende Romane**. Le Agende, nella doppia formula giornaliera e settimanale, contengono un florilegio dei passi più importanti del *De Amicitia* di Cicerone, il grande ed autorevole Padre Romano, al quale dobbiamo la sistemazione della *Hvmanitas*, fondamento della cultura classica romano-italiana e della sua trasmissione nei secoli. Stvdivm presenta i contenuti dei *Mvvnscola* in connessione con le offerte e le promozioni dedicate a Soci e agli interessati.

La sezione libri annuncia la prima uscite dell'anno venturo, dedicate ad una importantissima figura del Senatore Romano, vissuti nel difficile e complesso periodo del IV secolo, **Quinto Aurelio Simmaco**. A questa opera ne seguiranno altre sulla stessa linea, volte ad evidenziare, ancora oggi l'opera dei difensori dell'*Ordo Senatvs*, e il valore che essa presenta può avere per l'attuazione della Pace Universale nell'umanità attuale.

Segnaliamo, inoltre, che **Victrix Edizioni sarà presente alla Fiera di Roma**, che si tiene a Palazzo dei Congressi dell'EUR, dal 5 all'8 Dicembre 2009 e.v., nella quale le Edizioni Victrix sono presenti da diversi anni. Saranno disponibili tutti i materiali librari ed informativi delle diverse sezioni di A.R.Q. oltre ad alcuni responsabili delle attività che saranno disponibili ad informare direttamente sulle diverse opere associative per la formazione culturale e religiosa della persona romano-italiana.

Le notizie associative generali chiudono, come consuetudine, il numero di STVDIVM.
Valet!

Le Qualità dei Mesi



NOVEMBER

Il mese è sacro a Diana Feronia. Nono mese del calendario originale è mese Feralis, cupo. La vita si arresta e si ritira, mentre si entra nell'emiciclo oscuro notturno dell'anno. Il Sole, il seme, prende contatto con la terra, l'hvmvs, scende agli Inferi e muore. L'entrata nella notte segna il vincolo, la rottura dell'equilibrio aureo, l'inizio di un nuovo ciclo di esistenza. Novembre segna l'occultamento dell'Essere nella Manifestazione, la Sua latenza morta, nell'oblio dei fenomeni.

Per alcuni popoli questo mese segna l'inizio dell'anno, per altri questo è mese dei morti, di coloro che "si sono occultati sotto terra" o all'Ade; ancora, nel nostro calendario originale, è l'inizio dei due mesi di oscurità fino al Solstizio invernale dove termina l'angoscia del sole, prima della nascita-rinascita vittoriosa. Il Mese può indicare anche una fase di riassorbimento e non manifestazione che, da un lato è collegabile ai semi non estinti, i morti, dall'altro all'incubazione di un nuovo ciclo che dovrà scaturire da lanvs e Mars.

Con l'occultamento del sole, la natura muore, il seme rimane sottoterra, la linfa ritorna alle radici, la cupezza ed il nero dopo il grigio ed il viola prendono a prevalere. Il mese è poverissimo di feste, il più povero, quelle presenti sono dedicate a culti tellurici e ferali, spiccano i Ludi Plebei ed i riti in onore di Feronia e la relativa "liberazione" dei Servi. Feronia, come Diana Silvana è materia nera indifferenziata, hvmvs oscuro, è Dea delle acque e delle fonti, non dedita ad Amore, vive nelle selve, libera i semi dalla terra e scatena la natura ferale che prima era fissata dai ceppi, dai termina, dai riti, alla fine del tempo, alla nona ora prenderà il sopravvento.



DECEMBER

Il mese è sacro a Satvrnvs, mese del compimento di tutte le cose, espressione da un lato della fine del ciclo e dall'altro dello stato precedente l'inizio annuale.

Tale mese è duplice ed esprime lo stato di Chaos, di pvtrefactio di tutte le cose, dove si arriva alla negritudine più oscura, il 10 implica la discesa del Dio-Uno, fino all'estrema terra capovolgendosi nell'indistinzione caotica delle forme corporee, dove giace latente.

Saturno Inverso stringe Apollo Soranvs, in questa carne, nella sua morsa glaciale e plumbea, qui si giunge al punto più angusto della parabola discendente, il sole pare scomparire del tutto, l'Angor, l'Horror Panicvs si diffondono. Tutto è tenebra e silentivm, si attua il Saturnale che parodia l'Età Aurea, tutto l'ordine legittimo della giustizia viene rovesciato fino all'attesa del raddrizzamento finale operato dal Sol Invictvs.

Tutta la fase iniziale del mese è volta a divinità telluriche per giungere poi al Ciclo Saturnale. Si inaugura con Nettuno, le acque inferiori, si ha la propiziazione di Pietas ed Amore perché alla fine esse vacillano e cessano, e poi ecco Bona Dea ed i Favnalìa Rvstica, presenza del Dio Fatvvs ed Incvbvs, festa licenziosa anche per i servi. Agli ultimi Agonalìa, seguono i brevissimi dies di agonia solare, quindi Tellvs, Ceres e poi Consvs ed Ops, tutto è riassorbito nella terra alla fine dei tempi, ma ecco lo scioglimento dei Compedes, lo scatenamento di ciò che i piedi del Dio tenevano fermo, si ritualizza la dissoluzione, si aprono le porte degli inferi, dei mostruosi ed i morti si mescolano coi vivi in una possessione furiosa collettiva, fino a Larentalìa, alla de-solazione e al totale silenzio

dell'Essere che sarà squarciato ed illuminato dalla nascita del Sole Invitto trionfante sulle tenebre, che ucciderà il Rex Satvrnialorvm, parodia del Re del Mondo.

(Tratto dai Mvnscola Victrix)

SATVRNIA REGNA

La nuova serie della rivista della religione romano-italiana, nel suo XVIII anno di pubblicazione, ritorna all'originale forma con più articoli, con contenuti più estesi ed aggiornati, con una nuova veste grafica ed una periodicità semestrale.



Col diciottesimo anno delle sue pubblicazioni la rivista *Satvrnia Regna* inaugura la sua quarta serie di edizioni, ciascuna delle quali è dedicata ad un ciclo particolare di interventi culturali e religiosi, finalizzati all'orientamento e alla formazione preliminare alla *pietas* romano-italiana, nel difficile tempo attuale.

Nella prima serie della rivista (1992-2001 e.v., nrr. 1-32) abbiamo presentato la dottrina dei cicli cosmici a cui si rifà la religione patria, prendendo inizio dalla *Avrea Aetas* dei *Satvrnia Regna*. *Satvrnia Regna*, ovvero il regno aureo di *Rex Satvrnvs*, dell'Intelletto Essenziale Principiale, corrispondente alla totalità

dell'Essere, resosi immanente nel principio dell'umanità, per costituire l'Ordine Divino nella Terra, in cui si esprime la *Pax Profvnda* dell'Unità apolare. Nella visione intellettuale immediata, propria al principio intellettuale dell'anima in atto, visione propriamente saturnia, è colta, nell'eterno presente, l'Identità divina senza dualità, dell'essere immanente. La visione divina e regale originale, implica la comprensione totale della Verità.

Di seguito abbiamo esposto le modalità della traslazione dei *Satvrnia Arva*, ossia della Terra Divina primordiale e del regno in essa costituito, nell'*Arx Satvrnia*, poi *Capitolina*, per fondare il nuovo centro sacro del mondo. Da quella *Arx* scaturisce la tradizione romano-italiana, espressione dell'Alma Roma, alla quale gli Dei hanno affi dato l'altissimo compito di costituire, alla fine dei tempi, l'Impero Universale Assoluto, ricomponendo e mantenendo le genti e le religioni nell'Unità Suprema, restaurando nella manifestazione la *Pax Profvnda et Avgvsta* propria al Regno Aureo del Dio Saturno. La somma funzione romana è stata svolta dagli Imperatori Augusti, costituendo la Pace Universale e il Diritto Pubblico atto a mantenerla, accogliendo nell'Orbe i giusti che riconoscevano Roma e combattendo, ove necessario, i superbi, ovvero coloro che usurpavano e sovvertivano la legittima funzione politico-religiosa, metafisica e sovratradizionale, di Roma. Le autorità patrie hanno operato attraverso l'*Avspicivm Imperivmqve*, espresso simbolicamente dalla *secvris ancipitem* stretta dai dodici litui fasciati di rosso, manifestazione dell'Autorità e della Potestà di *Ianvs*, Divinità Suprema.

Abbiamo iniziato dunque ponendo la nostra azione in continuità con l'autorità dei Padri, prendendo come insegna la *secvris* e stringendoci nella essenziale fedeltà alla *traditio morvm*, nella volontà di fondare e strutturare quell'opera di risveglio e di richiamo all'autentica religione degli italiani, che abbiamo poi svolto, compiendo un primo ciclo di dieci anni.

In accordo col ruolo che la stirpe solare saturnia-ausonia-latina-romana, di natura regale divina deve svolgere nel mondo, la rivista *Satvrnia Regna* ha condotto, con la sua insegna, l'azione eroica e virile di contrasto delle orde volte "all'oscuramento del Divino" nel mondo e nell'uomo. La scure bipenne, che sta al centro del fascio littorio, viene dal centro del mondo, dalla montagna sacra, è fatta con pietra di folgore, è un'arma che spezza e frange, che squarcia le tenebre e illumina come il lampo, è strumento che spazza via l'illusione. La scure ancipite concretizza lo spirito dell'eroe invitto che compie la sua missione divina nel tetro e cupo inverno di morte, che è la pseudo civiltà postmoderna. Attraverso di essa il *vir vere romanvs* sbaraglia in sé e nel mondo le potenze oscuranti e si erge glorioso, tendendo le braccia al cielo, in segno di riconquistata signoria sul tempo e sulla morte. Nella *victoria* virile l'essenza intellettuale celeste è riattualizzata nel suo stato originale, una nuova età aurea, una nuova terra saturnia, sono costituite nell'animo rigenerato, la palingenesi è compiuta....' (da *Satvrnia Regna* n.46)

SATVRNIA REGNA anno XVIII n.46 Gennaio-Giugno 2009 e.v. IV serie

Sommario:

La luce aurea della tradizione religiosaromano-italiana

PAX DEORVM HOMINVMQVE

Il principio fondativo della religione romano-italiana (L.M.A. Viola)

ADVERSVS ROMAM

Il tradizionalismo cattolico odierno e l'azione di sviamento dalla restaurazione della civiltà tradizionale integrale dell'occidente: la civiltà divina romano-italiana (Uitor)

SATVRNIA REGNA anno XVIII n.47 Luglio-Dicembre 2009 e.v. IV serie

IL REX E L'AVSPICIVM IMPERIVMQVE

Il principio divino universale della tradizione civile e religiosa romano-italiana (*Hyperborevs*)

ROMANITAS CLASSICA

Fedeltà alla tradizione religiosa romano-italiana e realizzazione della sapienza divina (*L.M.A. Viola*)

RELIGIO E SVPERSTITIO

Irregolarità e deviazioni nell'ambito della religiosità romano-italiana e delle altre forme di religiosità gentilizie (a cura di *A.R.Q.*)

IL NICHILISMO della società postmoderna

Soluzioni: dalla prospettiva metafisica alla religione tradizionale (*L.M.A. Viola*)

ABBONAMENTI

Abbonamento annuo 18,00 €

n.2 Abbonamenti annui 30,00 €

Un fascicolo 9,00 €

Annata singola 18,00 €

L'abbonato riceve due numeri annui e diventa socio di ARQ.

Gli abbonamenti possono essere effettuati direttamente tramite versamento sul conto corrente postale n. 10144475 intestato ad

ARQ

Indicazioni sulle quote associative, le condizioni e i servizi relativi si trovano anche su www.arqreligioneromana.it

Attività Autunnali per la Formazione Religiosa Sezione Preconvertiva- Fase Protrepica

Proseguono le attività della fase preconvertiva-sezione protrepica con i due seminari conclusivi delle attività per l'anno in corso.

Il giorno 22/11/2009 e.v. - Dies Solis - si terrà un seminario su **'Il regime della pratica per la transizione dalla vita profana alla vita religiosa. La disciplina preliminare di corpo, anima, mente.'**

Il 13/12/2009 e.v. - Dies Solis- concluderà il ciclo il Seminario **'L'istituzione gentilizia e l'aggregazione rituale. Lo stato del gentile, la vita religiosa e l'itinerario realizzativo della perfezione della persona romano-italiana.'**

Con questi due ultimi temi si conclude lo sviluppo dell'azione protrepica all'interno di questo ciclo di formazione che deve condurre l'anima del soggetto alla soglia della compiuta conversione religiosa. La protrepica religiosa è finalizzata alla persuasione religiosa del soggetto in vista della sua conversione spirituale ed esistenziale, ponendolo in compiuto accordo con la verità divina presentata.

Le attività di Orientamento e Formazione Religiosa sono il cuore di tutte le attività e la motivazione essenziale della presenza dell'Associazione Romana Qvirites, della formazione della Hvmanitas, base personale della Romanitas.

Quanto svolto questo anno sarà riproposto per l'anno successivo, rendendo possibile il continuo accesso alla formazione.

I corsi saranno tenuti regolarmente in sessioni annuali, i partecipanti saranno poi seguiti da tutori personali nel percorso civile e religioso che li porta al recupero della propria identità e alla pratica della religione dei Padri romano-italiani.

Chiunque fosse interessato a ricevere informazioni sull' itinerario preliminare della conversione religiosa può contattare la segreteria, scrivendo ad infoarq@alice.it.

Ricordiamo anche che a disposizione di quanti ne faranno richiesta **'Istituzionale di ARQ'**, il libretto illustra in maniera sintetica la natura e lo sviluppo della religione romano-italiana fino a giungere a cogliere il senso attuale della stessa e, ad inserire in questa, il senso particolare della presenza del sodalizio gentilizio forlivese di cui l'Associazione Romània Qvirites è l'espressione mediatrice, soprattutto attraverso l'organizzazione della formazione religiosa preliminare, elemento essenziale oggi per chiunque voglia recuperare una autentica identità religiosa secondo il mos maiorum.

Consigliamo comunque di compilare sempre il **Questionario** presente sul sito dell'associazione, lasciando nota del proprio interesse che sarà tenuto in considerazione nell'avviamento del prossimo ciclo di formazione.

La compilazione del **Questionario** non è impegnativa, in alcun modo, ma consente di ricevere informazioni su conferenze e seminari e su ogni attività e mezzo che l'ARQ mette in atto per la formazione religiosa. Inoltre permette di raccogliere le richieste e i desiderata dei singoli per una migliore organizzazione delle attività, tenendo conto, nei limiti del possibile, delle esigenze di ognuno degli interessati.

Vi ringraziamo, fin da ora, per la collaborazione e l'interesse con cui vorrete seguire le iniziative di ARQ.

L'Associazione Igea

“O uomo eccellente, di tutti voi estimatori della giustizia, a cominciare da quegli eroi delle origini le cui idee si sono mantenute fino ai nostri giorni, nessuno ha mai biasimato l'ingiustizia e lodato la giustizia se non per la reputazione, gli onori e i vantaggi economici che se ne traggono. Ma di esse in se stesse e per gli effetti che hanno finché sono presenti nell'anima di chi le ospita e ancora sfuggono alla vista degli dèi e degli uomini, nessuno mai né in versi né in prosa ha dimostrato in modo serio e razionale che una è il male peggiore che un'anima possa ospitare e l'altra, la giustizia, è il sommo bene. Che se voi tutti ci aveste detto queste verità fin dall'inizio, persuadendoci già dalla più tenera età, ora non saremmo qui a guardarci fra noi con sospetto per parare i colpi dell'ingiustizia, ma ognuno sarebbe il miglior guardiano di se stesso, perché avrebbe paura, comportandosi onestamente, di aprir la porta al peggiore dei mali.”¹

L'Associazione Igea è un'istituzione che diffonde la medicina tradizionale occidentale, la quale coincide essenzialmente con la medicina filosofica pitagorica di origine italiana, la quale deve essere intesa come la matrice originale di tutti gli sviluppi della scienza e dell'arte medica autonoma nell'Occidente europeo.

L'Associazione Igea tratta la medicina classica integralmente e consente la realizzazione della vera salute, secondo la visione tradizionale dell'uomo, attraverso modalità particolarmente adatte all'identità spirituale, religiosa e culturale, degli italiani e degli europei.

La medicina tradizionale è una scienza divina e un'arte sacra costituita dagli Dei, nel suo cuore è posta la Sapienza Divina, la conoscenza metafisica integrale della Realtà, la quale include la conoscenza dei domini henologico, ontologico, cosmologico, antropologico e politico. In particolare modo la medicina tradizionale possiede la conoscenza metafisica integrale della persona umana, della sua costituzione intellettuale, animica e corporea, della sua origine, del suo fine, del suo bene e quindi della sua salute perfetta.

In origine, nella persona e nella città vigeva la misura dell'Intelletto Divino, mediata dalla Ragione Universale, la loro vita esprimeva l'Ordine Divino nell'immanenza, il loro regime religioso e rituale era totalmente igienico. Ma, in accordo con la legge della catabasi universale, che interessa sia la città che la persona, l'ascendenza del male, e dunque del disordine e della materialità, del non essere, hanno tentato di penetrare progressivamente nell'Ordine Divino delle civiltà tradizionali per stabilirsi via via nel loro corpo. Così è stato necessario introdurre la terapia, sia per la persona che per la città, al fine di ripristinare, ovunque fosse richiesto, lo stato di pace e giustizia, e dunque la salute pubblica e privata, quello stato che l'adeguata conformità dell'ente all'Essere comporta.

L'Associazione Igea è un'istituzione che custodisce la medicina tradizionale italiana, in particolare la medicina filosofica italiana di tradizione pitagorico-platonica. La sua opera si svolge ancora oggi in conformità alla plurimillennaria tradizione divina, trasmessa dai Padri e dai Maestri.

L'azione unitaria di risanamento, così come è presentata dall'Associazione Igea, comporta due stadi di sviluppo, il primo stadio conduce alla salute naturale, il secondo alla salute divina. Il primo stadio di risanamento presenta a sua volta tre gradi intermedi di attuazione, equivalenti alla realizzazione delle virtù dell'anima nel suo stato di relazione con il corpo, fino alla sua separazione completa dal corpo.

Le attività dell'Associazione Igea sono state organizzate in quattro sezioni, in modo tale che l'approccio alla salute avvenga in modo molto graduale, date le condizioni generali in cui versano le persone attuali. Dopo una prima azione di orientamento generale alla salute, l'Associazione presenta una serie di attività che forniscono i primi elementi di igiene per dare avvio alla realizzazione della temperanza, al dominio dell'anima nella vita corporale elementare. Dopo questa seconda sezione l'Associazione presenta la possibilità di frequentare la Scuola di Igiene Naturale, suddivisa in tre livelli, finalizzati a fornire alla persona qualificata, gli strumenti per ottenere la compiuta temperanza e la forza, perciò un primo stato relativo di salute naturale, caratterizzato dalla eliminazione delle perturbazioni maligne derivate dalla smisurata attività delle facoltà appetitiva e arditiva. Nella quarta ed ultima sezione dell'opera associativa è posta la Scuola di Medicina Filosofica Tradizionale, nella quale la persona può realizzare compiutamente sia la salute naturale relativa, sia la salute divina. Il completamento della formazione medica che si attua nella scuola rende possibile alla persona realizzata l'esercizio della funzione magistrale e sotterologica, oltre alla trasmissione della scienza e dell'arte sacra, della medicina filosofica. In tal modo la benevolenza provvidenziale della sapienza medica potrà essere esercitata fino a quando gli uomini ne avranno necessità.

Nell'anno MMDCCCLXIII a.V.c. (2010 e.v.) l'Associazione Igea rivolgerà la sua opera agli interessati attraverso l'attivazione dei livelli di insegnamento presentati.

Ogni informazione sarà disponibile sul sito di Igea ed anche attraverso Stvdivm.

¹ Platone, *Repubblica*, 366e-367a (trad. Reale, G.).

Mvnvscola MMDCCLXIII a.V.c.

Calendario Romano

Il Calendario proposto segue il ritmo del tempo nello svolgersi circolare dell'anno, che si attualizza nella successione dei mesi accompagnati dalle 12 immagini degli Dei tratte dall'iconografia raccolta dal Cartari nel XVII sec. La suddivisione di ogni mese è poi scandita secondo la cadenza rituale e civile della vita religiosa romana, perciò sono evidenziate le qualità dei giorni, le festività e le principali divinità ad esse connesse, gli anniversari, le indicazioni culturali di massima del rito pubblico e privato.

Il Calendario è corredato, inoltre, da citazioni tratte dai **Fasti** di Ovidio, dalla **Natvralis Historia** di Plinio e dal **De Agricoltvra** di Columella. Infine, integrano la serie dei dati offerti alcuni elementi cosmologici, come le tavole delle effemeridi tradizionali dei pianeti, le indicazioni delle fasi lunari, le inclinazioni meteorologiche in relazione al moto delle stelle fisse.

La sintesi calendariale delle Edizioni Victrix è la più completa offerta per la consultazione del calendario romano, espressione dell'ordine cosmico e civile, e deve consentire al fruitore la sua reintegrazione nel ritmo divino della vita religiosa romano-italiana.

Agenda Romana

Agenda è termine latino per dire 'le cose da fare', è il supporto dove poniamo l'ordine delle azioni da svolgere ogni giorno. Un'agenda che favorisca l'allineamento dell'agire umano all'ordine cosmico è un dono prezioso.

Incentrata sulla figura di Cicerone e sul suo insegnamento, l'agenda riporta i passi centrali del **De Amicitia** del Padre romano. Ogni settimana, nella versione latina ed italiana, sono espressi gli insegnamenti guida per costruire una vera amicizia fondata sulla virtù. Cicerone è autore cardine della tradizione romana classica, ritenuto fondamentale dai padri del Rinascimento, in quanto esprime la cultura integrale delle virtù civili e religiose della persona romana italiana è rimasto modello di riferimento per la autentica cultura italiana nei secoli fino ad oggi .

L'agenda presenta le notazioni complete del calendario romano, segnala di ogni mese la qualità, le festività, le principali divinità connesse, gli anniversari, le indicazioni culturali del rito pubblico e privato romano-italiano.

Anche in essa sono presenti le citazioni dai **Fasti** di Ovidio, dalla **Natvralis Historia** di Plinio e dal **De Agricoltvra** di Columella. L'agenda è inoltre corredata dalle immagini originali del Cartari, XVI sec., raffiguranti le Divinità romane inerenti il culto calendariale.

L'agenda è disponibile nella versione settimanale e giornaliera.

Victrix Edizioni Prossime Uscite

Il **Catalogo Victrix** si arricchirà, nei primi mesi del 2010, di tre nuovi testi tesi a porre il fuoco su un periodo estremamente importante, quanto complesso della Storia della Romanitas, quello del tardo antico, epoca problematica dove il prevalere dell'usurpazione cristiana ha costretto i nostri Padri ad una difesa strenua della identità religiosa romano-italiana e dell'ordine senatoriale, mettendo in luce l'esempio di tolleranza e di pace che solo Roma può impersonare, cosa che rende estremamente attuali le figure di questi senatori e che ha condotto le Edizioni Victri a pubblicare questi titoli.

La fortuna e la tradizione dell'opera di Quinto Aurelio Simmaco e di Pretestato è stata varia e con diversi influssi nei secoli, con la rinascita della cultura romana classica viene conosciuta una nuova e fervida attenzione. Sul finire del XX secolo, moltiplicandosi gli studi sull'antichità romana classica e sul Tardo Impero, l'attenzione sulla figura dei due Padri ha conosciuto nuova intensità. Ciò è avvenuto anche per il senso e l'interesse che ancora oggi l'opera di questi Padri Romani può avere per l'attuazione della pace universale nell'umanità.

La fortuna e la tradizione dell'opera di **Quinto Aurelio Simmaco** è stata varia e con diversi influssi nei secoli. Dall'opera di Macrobio fino a quella di Cassiodoro, Simmaco viene trattato come sommo oratore, nell'Alto Medioevo la tradizione simmachiana si eclissa, ma viene recuperata nel corso del Rinascimento platonico del XII secolo, specie da Alano di Lilla (1128-1202) nel suo *Anticlavdianvs*. Ma è con la rinascita della cultura romana classica, nel 1400, che Simmaco conosce nuova e fervida attenzione, Poliziano ne fece gli elogi. Questa riscoperta durò fino alla metà del 1600, perciò durante il Rinascimento si ebbe una certa continuità nella edizione dell'epistolario e delle relazioni, poi seguirono due secoli di scarsissimo interesse. Fu solo con Morin, nel 1847, che fece la sua comparsa una breve monografia sulla vita di Simmaco, alla quale seguì lo studio famoso di Seek, del 1883, che portò alla prima edizione critica completa delle opere di Simmaco giunte fino a quel tempo. Dopo l'opera di Seek un lento recupero del magistero del grande romano si è sviluppato, ma per decenni con scarsi risultati. Uno studio completo su Simmaco che inquadri completamente l'uomo e l'opera, nel suo contesto e nel suo valore, non si è perciò visto, lo stesso scritto di Romano del 1955 non è adeguatamente esaustivo.

Vettio Agorio Pretestato fu un erudito senatore romano che visse nel IV secolo in un periodo cruciale di cambiamenti interni ed esterni, di contraddizioni nel mondo greco-romano. Nell'opera presentata su Pretestato si intende chiarire l'atmosfera politica, culturale e religiosa del IV secolo attraverso la personalità dello stesso Pretestato ed esaminare la coesistenza di pagani e cristiani a Roma durante il periodo di trasformazione mediante lo studio della sua vita.

Praetextato fu assai stimato ed ammirato dai suoi contemporanei e persino dalle generazioni successive. Fu conosciuto per avere promosso culti pagani e partecipato a molti di essi, sia come sacerdote che come iniziato, ed anche per essersi dedicato allo studio della filosofia e della letteratura. Attraverso la vita e le azioni di Praetextato, in questo testo si prenderanno in esame le attività religiose ed intellettuali dei senatori romani, le sue adesioni religiose, i suoi interessi intellettuali e persino la sua morte e "vita ultraterrena" saranno osservate all'interno del contesto della cultura e della vita del IV secolo.

Dante Maticotta, Simmaco. L'antagonista di S.Ambrogio

formato 17x24

pg.396

35,00 €



Victrix Edizioni annuncia la sua presenza presso la Fiera di Roma, che si tiene a Palazzo dei Congressi, EUR, dal 5 all'8 Dicembre. In tale situazione, che vede da diversi anni la presenza delle edizioni Victrix, saranno disponibili tutti i materiali librerie ed informativi delle diverse sezioni ed i responsabili delle attività, disponibili ad informare su quanto messo a disposizione dalle associazioni per la formazione della persona romano-italiana.

Vi Aspettiamo dal 5 all'8 Dicembre a Roma, EUR Palazzo dei Congressi

Notizie associative

Revisione indirizzario

Stiamo revisionando il nostro indirizzario, gli indirizzi, soprattutto quelli email, cambiano con continuità e molto rischiano di non ricevere più i materiali inviati.

Vi invitiamo pertanto ad inviarci Vostri indirizzi e quelli di amici interessati a ricevere le informazioni su A.R.Q. all'indirizzo infoarq@alice.it.

La redazione di STVDIVM ringrazia per la preziosa collaborazione.